



Università degli Studi di Messina

Relazione istruttoria per il Senato Accademico

Oggetto: Convenzione operativa tra il Dipartimento di Scienze Fisiche e Tecnologiche della Materia del Consiglio Nazionale delle Ricerche (DSFTM – CNR) e l'Università degli Studi di Messina.

Premesso che:

- l'Università degli Studi di Messina (Unime) ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, hanno stipulato, in data 6.12.2018, una convenzione quadro (al cui contenuto integralmente ci si riporta) con la quale riconoscono, tra l'altro, l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca;
- l'art. 8 della suindicata convenzione, in particolare, prevede che *“il CNR e l'Università concordano la realizzazione di progetti di ricerca, attività di formazione e alta formazione, iniziative volte alla valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica e ogni altre attività di comune interesse, attraverso la stipula di Convenzioni operative, individuando le strutture scientifiche di ciascun ente coinvolte nel progetto o iniziativa comune”* e che *“le strutture di ricerca del CNR potranno avere sede presso l'Università sulla base di una Convenzione e per un tempo prestabilito.”*;
- in base al citato articolo, l'Università degli Studi di Messina e il CNR possono stipulare, tra l'altro, Convenzioni operative per attività di ricerca e costituzione di strutture di ricerca (lett.a);
- il Dipartimento di Scienze Fisiche e tecnologiche della Materia del Consiglio Nazionale delle Ricerche (di seguito denominato CNR-DSFTM), tramite il proprio Istituto di Microelettronica e Microsistemi, ha un progetto di potenziamento dell'infrastruttura di ricerca *“materials and processes Beyond the Nano-scale” (Beyond-Nano upgrade)* in Sicilia finanziato dal *Fondo di Sviluppo e Coesione* del MIUR , dalla *Regione Sicilia* e dal *CNR*. Il progetto tende a mettere a sistema, in modo perfettamente complementare, le migliori competenze presenti anche nelle altre strutture di ricerca in Sicilia, attive nel campo dei materiali avanzati e delle nanotecnologie, e le multinazionali STMicroelectronics ed Enel Green Power;

- le collaborazioni già avviate sono state utili per diventare un'occasione di sviluppo di nuove conoscenze e di promozione dell'innovazione tecnologica nel quadro di nuovi programmi nazionali ed europei;
- in considerazione di quanto sopra, le parti hanno redatto una Convenzione operativa, al fine di consolidare la collaborazione già esistente tra le proprie strutture di ricerca e di definire, secondo criteri uniformi, le modalità e i termini per l'utilizzo degli spazi, del personale e delle strumentazioni relativi ai progetti di interesse comune;
- in virtù di tale Convenzione operativa entrambe le parti si impegnano reciprocamente, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, a collaborare in ordine alla messa a disposizione di locali, materiali, attrezzature e di personale, occorrenti per lo svolgimento delle attività previste, nonché a provvedere alla manutenzione straordinaria dei locali, ed a quella straordinaria ed ordinaria degli impianti e attrezzature di proprietà. Sia gli spazi che il personale che avrà possibilità di accesso nella rispettive strutture verranno individuati attraverso successivi accordi sottoscritti dalle parti;
- il CNR-DSFTM e UniME, nelle persone dei rispettivi responsabili, comunicheranno al Comitato paritetico misto di cui all'art. 3 della Convenzione quadro i progetti comuni e le altre attività previste nella Convenzione operativa e presenteranno, al termine di ciascun anno, una relazione scientifica di attività in merito alle iniziative realizzate;
- ciascuna parte provvederà, altresì, alle coperture assicurative di legge per il proprio personale che, in virtù della Convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività;
- ai sensi dell'art. 9 della Convenzione operativa, le parti concordano che i diritti sulle cognizioni, i brevetti, i prototipi, il software, le metodiche, le procedure, gli archivi e ogni altro prodotto di ingegno risultanti dal lavoro di ricerca comune appartengono alle stesse con quote che saranno pattuite tra le Parti medesime. Anche l'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti sarà oggetto di separato accordo fra le Parti ed in questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati;
- tale Convenzione ha la durata di cinque anni a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione e potrà essere rinnovata per iscritto, qualora venga rinnovata la Convenzione Quadro di riferimento, per un uguale periodo d'intesa tra le parti.

Visti:

- lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;
- Il testo della Convenzione Quadro;
- il testo della Convenzione operativa;

Considerato:

- che l'attività di ricerca rientra fra le finalità istituzionali delle parti;

Sulla base di quanto sopra relazionato si sottopone al Senato Accademico quanto segue:

- esprimere parere favorevole in merito alla stipula della Convenzione operativa tra il Dipartimento di Scienze Fisiche e Tecnologiche della Materia del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR - DSFTM) e l'Università degli Studi di Messina, il cui testo forma parte integrante e sostanziale della presente relazione.

Allegato:

- Testo della Convenzione Quadro;
- Testo della Convenzione Operativa.

II DIRETTORE GENERALE
Avv. Francesco Bonanno